



## Rapporto di maggioranza della Commissione della gestione inerente il:

### Messaggio municipale (MMN) 11/2017: concessione del credito di fr. 953'000.00 per la strada di quartiere Oldöö

#### 1. Premessa

Oggetto del presente Messaggio sono lavori di aumento del calibro stradale (fino a 3.3 metri), di aumento del tonnellaggio di passaggio da 8 a 18 tonnellate, di un'asportazione della pavimentazione stradale "solitamente impiegata" con una nuova tipologia, di nuovi manufatti quali muri in calcestruzzo a monte, opere di ancoraggio, come pure un'espropriazione parziale di alcuni fondi privati. Per questa realizzazione il messaggio stabilisce che parte delle opere siano finanziate dai privati per il 70%, sulla base della legge cantonale sui contributi di miglioria.

La maggioranza della Commissione della Gestione (in seguito CG) ringrazia il capo dicastero Michele Lepori e il Segretariato comunale, con cui è stato approfondito il Messaggio.

In questo contesto sono emersi alcuni elementi in materia di contributi di miglioria che non erano stati considerati nella stesura del Messaggio e che sono stati oggetto di un Aggiornamento susseguente. Alla luce di questi nuovi elementi (**punto 2**), della necessità di evitare un pericoloso precedente (**punto 3**), della possibilità di modificare / abrogare le norme di PR dell'ex comune di Bidogno in poco tempo (**punto 4**), dell'assenza di priorità per tale investimento (**punto 5**), dell'importante carico finanziario sui privati senza una base legale chiara (**punto 6**), come pure dell'assenza di una richiesta da parte della cittadinanza, diversamente da quanto emerge dal Messaggio (**punto 7**), la maggioranza della CG preavvisa negativamente il messaggio municipale in discussione.

#### 2. Norme di attuazione del piano regolatore (NAPR) del Comune di Bidogno

Il Messaggio prevede per l'opera prevista, definita di "**urbanizzazione particolare**", un prelevamento di contributi di miglioria a carico dei privati pari a ca. 440'000 CHF ovvero il 70% delle opere oggetto di contributi (cfr. bozza di progetto allegato).

Questa proposta si fonda sulla legge sui contributi di miglioria che prevede per le opere di urbanizzazione particolare una forchetta tra il 70% e il 100% della spesa. Tuttavia il Consiglio comunale dell'allora comune di Bidogno, aveva già fissato nel Piano regolatore **attualmente in vigore**, due percentuali determinate (ma divergenti) in caso "urbanizzazione particolare" della strada Oldöö:

- la prima, quella contemplata dal documento "finanziamento Piano traffico", prevede un prelevamento a titolo di contributi di miglioria per solo il **50%**;
- la seconda invece, contemplata dall'art. 54 cpv. 7 NAPR, prevede che: "*le strade di urbanizzazione particolare dei fondi sono a completo carico dei privati sia per ciò che concerne la costruzione che la manutenzione*" (quindi in ragione del **100%**).

Queste due differenti percentuali (**50 e 100%**) generano sicuramente confusione. Confusione che non può tuttavia essere liquidata con una "salomonica" via intermedia del **70%**: da una parte perché il Messaggio è giunto alla proposta del 70% senza aver consultato le norme in vigore di PR di Bidogno, come confermato dal capo dicastero, e dall'altra perché tali norme comunali sono in vigore e pertanto devono essere obbligatoriamente applicate dalle autorità comunali, in primis esecutivo e legislativo.



Del resto, nemmeno la **Sezione degli enti locali** (in seguito SEL), come indicatoci in seduta dal capo dicastero, ha sostenuto la posizione del Messaggio di fronte a delle norme di PR di Bidogno in vigore che pertanto devono gioco forza essere applicate.

### **3. Evitare un precedente**

La maggioranza della CG ritiene che concedere un credito, peraltro molto importante per quasi 1 milione di franchi, basato su presupposti che contraddicono in modo evidente le norme di PR di Bidogno, sia un precedente da evitare nella maniera più assoluta.

Diversamente, sarebbe difficile chiedere alla cittadinanza il rispetto di normative comunali quando il Comune è il primo a non seguirle. Evidenti pure conseguenze quali la perdita di credibilità nei confronti della cittadinanza.

### **4. Modificare le norme di PR di Bidogno**

La maggioranza della CG è dell'avviso che se l'esecutivo ritiene di continuare nella progettazione dell'opera in discussione, sia necessaria una modifica delle norme di PR di Bidogno, e ciò affinché l'operazione risulti chiara e esente da "critiche". A questo proposito il vice segretario ci ha confermato che le tempistiche variano da pochi mesi fino ad un massimo di 2 anni (cfr. email del vice segretario del 6 dicembre 2017). Tenuto conto della non priorità dell'opera, come più sotto indicato (punto 4), è una opzione che la maggioranza della CG si sente di condividere.

### **5. Priorità e necessità dell'opera in relazione all'edificabilità dei terreni**

Come rilevato dal capo dicastero, in sede di udienza con la CG, la strada Oldöo "**non è un'opera prioritaria**". L'obiettivo del rifacimento stradale è infatti quello di facilitare l'edificazione dei mappali nella seconda metà della strada e sino all'attuale stand di tiro, aumentando il tonnellaggio da 8 a 18 tonnellate. Tuttavia questa edificazione è già possibile oggi stesso scegliendo una delle due seguenti opzioni: o usando mezzi che rispettano il carico di 8 tonnellate (come del resto fatto da numerosi confinanti) o chiedendo una deroga per un tonnellaggio superiore. Deroghe che si possono contare, ad oggi, sulle dita di una mano, poiché i confinanti hanno optato per modalità di trasporto dei materiali con mezzi adeguati alle caratteristiche della strada.

Per quanto attiene invece la manutenzione ordinaria della strada, qualora ve ne fosse la necessità, si può già ad oggi ricorrere a crediti regolari e annuali.

### **6. Importante onere finanziario senza base legale**

Molti confinanti toccati dai contributi di miglioria (che ci sembra possano variare tra i 10'000 chf ai 20'000 chf, anche se un calcolo definitivo sarà effettuato in un secondo momento) hanno già edificato il proprio mappale, magari con costi leggermente superiori rispetto a quelli generati con la presenza di una strada con tonnellaggio di 18 tonnellate.

Chiedere ora a questi confinanti di pagare, dopo 20 anni di attesa, per una strada con un tonnellaggio maggiore al solo scopo di facilitare un'edificazione di alcuni mappali, sembra alla maggioranza della CG perlomeno poco opportuno dal momento che non esiste alcuna base legale a fondamento della proposta del Messaggio. O meglio come visto, le normative comunali indicano due altri "percorsi" che però il messaggio non segue (cfr. pto 1).

Sebbene non particolarmente influente per la decisione qui in discussione, va segnalato che questa mancanza di base legale e il carico importante di contributi di miglioria per le famiglie confinanti genererebbero quasi certamente ricorsi da parte della cittadinanza, con la conseguenza di un aumento di carico di lavoro dell'amministrazione comunale, per di più su una tematica ostica e di difficile comprensione.



### 7. Nessuna richiesta da parte della cittadinanza

Leggendo il messaggio e dopo colloquio con il capo dicastero, sembrerebbe che il rifacimento della strada con le relative opere di aumento del calibro e aumento del tonnellaggio sia pure da ricondurre a ripetute richieste da parte dei confinanti proprietari delle abitazioni adiacenti la strada comunale. Tuttavia quest'aspetto è stato smentito dalla recente presa di posizione dell'Assemblea del Quartiere di Bidogno del dicembre 2017 (cfr. lettera dell'assemblea del Quartiere di Bidogno al Municipio di Capriasca datata 21 novembre 2017), secondo cui l'opera non sarebbe auspicata per diverse ragioni.

### **Conclusione**

A fronte di quanto sopra esposto, la maggioranza della CG invita il lodevole Consiglio comunale a volere respingere la concessione del credito richiesto dal messaggio 11/2017.

Tesserete, 26.02.2018

### **Per la Commissione della Gestione**

Alessio Lo Cicero:

Marco Quadri:

*Firma il rapporto di minoranza*

Gian Antonio Baffelli, **Presidente:**

Stefano Quadri:

Moreno Vabanesi:

Manuel Borla, **relatore:**

*Firma il rapporto di minoranza*

Barbara Bindella Castelli:



Marco Bianchi,:

Firma il rapporto di minoranza

Giacomo Cattaneo:

Firma il rapporto di minoranza